Club di Venezia

Venezia, 24 febbraio 2021

"*Le proprietà benefiche delle piante per l'uomo:*

dagli spazi esterni del bosco e dei giardini

agli ambienti interni di abitazione e di lavoro"

E' necessario acquisire la consapevolezza della reale interconnessione tra gli esseri viventi". Queste le parole del relatore, architetto Luca Scappin, a conclusione dell'importante incontro organizzato dalla Presidente Bruna Lazzerini - che lo ha introdotto -, per trattare l'argomento sulle "proprietà benefiche delle piante per l'uomo: dagli spazi esterni del bosco e dei giardini agli ambienti interni di abitazione e di lavoro".

Studi recenti hanno riscoperto le potenzialità terapeutiche degli spazi verdi – ha spiegato l'architetto con l'ausilio di una serie di slides – "Noi dipendiamo dalle piante per il cibo, l'ossigeno, l'energia, le medicine; riceviamo effetti benefici anche di tipo psicofisico, dalla diminuzione dello stress, all'aumento dell'attenzione, da una maggior rapidità di guarigione a un migliore apprendimento, alla minor criminalità".

Il rapporto con la natura è nella memoria storica e genetica dell'uomo e, a questo proposito, è stato evidenziato il benessere offerto dall' "abbraccio degli alberi", il potere terapeutico del bosco, l'immersione nella foresta.

Il relatore ha citato, oltre ai suoi stessi studi condotti sul legno nella costruzione di Venezia, quelli della Nasa iniziati negli anni Sessanta, i recenti progetti per gli spazi pubblici di Marco Nieri, le esperienze di Stefano Mancuso, il bosco verticale a Milano, il muro verde di Madrid ed altri esempi in varie città d'Italia. Gli studi avanzati mostrano come le piante abbiano la capacità di sopravvivere nonostante non possano muoversi, e come siano dotate dei cinque sensi recettori oltre ad altri quindici sensi che riconoscono una serie di parametri dimostrando un' "intelligenza vegetale". E' stata presentata anche la "carta dei diritti delle piante" con otto principi generali dato che la "Nazione delle piante" è la più diffusa nel pianeta, ed è "anello di congiunzione tra il sole e la terra" il cui tricolore è composto dal verde, blu, bianco (Mancuso).

Tra le nuove discipline e applicazioni che approfondiscono la conoscenza degli effetti fisici prodotti dalle piante sul nostro organismo, la tecnica innovativa del Bioenergetic Landscapes consente di rilevare e utilizzare le sottili energie bio-elettromagnetiche emesse in particolare dagli

alberi per creare o trasformare parchi, giardini e spazi verdi in luoghi capaci di sostenere le funzioni vitali e di ridurre velocemente lo stress.

L'idea è, quindi, di utilizzare le conoscenze ed esperienze acquisite nel tempo per una progettazione sul giardino Savorgnan a Venezia, come campione, attraverso un percorso bioenergetico, una mappa, la misurazione dei campi elettromagnetici, l'installazione di una segnaletica. Il giardino è di proprietà del Comune (inizio '900) e Provincia di Venezia (1968), ha una superficie di mq. 9.500, con circa 200 alberi, tra cui esemplari di Bagolaro, Frassino, Tiglio, Ginkgo Biloba.

L'Assessore Paola Mar, ha ricordato la celebrazione dei 1600 anni dalla nascita della città, e ha dichiarato che "una delle sfide che Venezia deve affrontare è la sostenibilità e la necessità di portare l'ambiente al centro dell'attenzione", e ha espresso il suo apprezzamento per la proposta della Presidente, considerato che il Savorgnan "è un parco vicino alla stazione, che intendiamo valorizzare perché ne possano usufruire veneziani e turisti".

Varie le domande delle socie presenti, particolarmente interessate all'argomento.

In quanto alla pubblicazione sui legni della Serenissima, il libro (500 pagine) coordinato da Luca Scappin con la collaborazione dell'architetto Menichelli, si avvale di 53 contributi, 62 autori.

Hanno partecipato i graditi ospiti, oltre all'Assessore Paola Mar, Nicoletta Mantoan, Anna Maria Molin (Presidente Fidapa), Luigi Alberotanza (Vice Presidente Rotary) che ha portato il saluto del Club, dovendosi poi assentare per un incontro del Rotary, tenuto in contemporanea.

Soroptimist Club di Venezia
Dott.ssa Maria Teresa Mongiello